

Umanità e Natura

Salviamo il salvabile: l'acquisizione di
un sentimento ecologico.

Festival
socioculturale
di Casvegno

20
23

Dive
rsa
m
n
E

DiversaMente

Festival socioculturale di Casvegno 2023

Progetto di espressione creativa attraverso la scrittura.
La manifestazione è stata ideata per dare voce e spazio
a quelle persone che scrivono per diletto nell'area della
Svizzera italiana e dintorni.

Partecipazione dell'Archivio Diversità Cognitiva
con i testi di

Julio Chaparro
Dilva Cometta
Sara Rossi
Gianmaria Terrani
Daniele Zanella



Archivio Diversità Cognitiva

Umanità e Natura Salviamo il salvabile: l'acquisizione di un sentimento ecologico

Anche per l'anno 2023 si vuole dare continuità al progetto comunitario di scrittura, con la seconda edizione del Festival Socioculturale di Casvegno, che vuole continuare ad utilizzare lo strumento della scrittura, coinvolgendo la comunità di Casvegno per creare momenti di socialità e cultura intesi a favorire l'espressione, l'incontro, lo scambio e l'inclusione.

Alla base del progetto vi è il presupposto che le pratiche di scrittura, e più in generale la produzione narrativa e artistica, siano strumenti efficaci per la condivisione dei vissuti e delle emozioni, per lo sviluppo e l'arricchimento delle relazioni umane, per il rafforzamento dei legami sociali e comunitari.

Il titolo del Festival - DiversaMente – vuole porre l'accento su due tematiche intimamente connesse, ed a noi particolarmente care: la diversità e la mente. In questa seconda edizione andiamo a valorizzare il rapporto tra Umanità e Ambiente. Il presupposto è aprire e far spazio all'incontro di una pluralità di processi e linguaggi creativi.

Quindi, oltre alla scrittura, sono presenti anche il cinema, la radio, la musica e le arti grafiche.

Il Festival è rivolto anche ad altre istituzioni sociali e culturali ticinesi e dell'Insubria, e perciò l'evento verrà divulgato anche tramite i media locali.

Il Festival viene lanciato con la presentazione il 30 maggio presso lo SPAMM e ogni evento viene registrato e messo in onda da Radio Casvegno e attraverso la promozione del Settimanale dell'Agorà.

DiversaMente

Testi di

Julio Chaparro

Dilva Cometta

Sara Rossi

Gianmaria Terrani

Daniele Zanella

Cambiamenti Climatici

di Julio Chaparro

Eccomi qua io e il mondo donato in eredità e tramandato di generazione in generazione.

Quest'ultimo secolo è stato devastante per il pianeta terra, non dico che è nostro perché il mondo appartiene solo a se stesso.

Noi siamo gli illusi di essere i padroni della terra ma quando questa brontola, in tutta la sua natura, ci sentiamo piccoli e impotenti.

Non oso dire natura distruttrice perché la creazione e la distruzione sono eventi dovuti ai corsi delle ere passate.

Alcuni esseri umani credono di dominare gli elementi ma più ci provano e più sprofondano nel torto dell' inquinamento globale.

Non ci resta che scendere sul campo di battaglia con tutta la nostra voce e i manifesti per fermare chi vuole solo il profitto sfruttando il pianeta senza avere cura di esso.

Diventeremo la maggioranza e metteremo uno stop alle assurdità dai malfattori.

Forza gente, ce la possiamo fare, i cambiamenti climatici dipendono in parte da noi.

Perseveranza e coraggio.

Julio Chaparro

Il Cambiamento Climatico

di Dilva Cometta

La nostra terra non sta per niente bene.
Non piove quasi più. Ed è surriscaldata.

In mezzo a tutto questo c'è l'uomo che non è più capace di sacrificarsi, e allora si buttano le bottiglie di plastica in mare, e così i poveri orsi polari non hanno più le piattaforme in ghiaccio perché si stanno sciogliendo e loro non possono più vivere e così anche per le foche, le otarie, le balene e i delfini e tutte le altre specie.

E se piove ci sono alluvioni un po' ovunque, quando fa caldo c'è gente che muore per il caldo negli incendi boschivi.

Ma l'uomo cosa fa? Non può fare niente.

Ma se ci si mettesse un po' di buona volontà non sarebbe male. Da noi qui in Svizzera è ancora nulla se si guardano gli altri stati.

Spegnere le luci quando non servono.

Chiudere l'acqua quando non ce n'è bisogno.

Bisognerebbe che tutti facessero attenzione su come si mangia, fare compostaggio con verdura e bucce di mela, di pera, di banana, di ananas, insomma tutte le bucce della frutta.

I giornali e carte di tutti i tipi, fare una borsa di plastica dura e buttarli in una cassetta per la carta, tutta la plastica metterla in un contenitore e poi andare a buttarla nei posti riservati, come anche vetro.

Adoperare lana per calzini, pullover come facevano i nostri nonni e mamme.

Non gettar via cibo non scaduto e riciclarlo.

La guerra tra Mosca e Ucraina che porta solo morti e feriti e inquina l'aria con i loro cannoni e carri armati.

Usare meno aerei per consumare meno carburante.

Dilva

La Natura

di Sara Rossi

Essere in mezzo a questo splendore così ricco di meraviglie, con lo scenario del lago che mi fa stupire e gioire.

Il verde mi dà speranza e mi fa sentire rinata e amata. Grazie per questo dono! Dobbiamo averne gran cura!

Incredibile cosa sono riuscita a fare passeggiando all'aria aperta e respirando l'aria di Lugano, la mia città meravigliosa! E' una terapia che aiuta la mia mente a non avere pensieri che mi suscitano troppe emozioni ma a sentire la gioia nel cuore.

Nella natura la mia mente si riposa.

Ascoltando il silenzio mi calma e mi dà pace. L'acqua poi è un vero relax!

Ma anche le pietre che sono un altro dono della natura e che possono trasmettere energie alla mia mente e corpo.

Quando in certi momenti ho problemi alla centrale che sarebbe il cervello o mi sento depressa o stanca che non ne posso più e mi sembra di non farcela a sopportare le scosse energetiche negative che mi arrivano, allora cosa faccio per ritornare nel positivo?

Tengo nella mano la pietra ametista o quella bianca, trasparente come l'acqua, ed ecco che assorbe e toglie tutta la pesantezza che sento nel corpo e mi lascia una leggerezza mentre la pesantezza resta intrappolata nella pietra.

Che bello sentire di nuovo pace e armonia!

Davvero dobbiamo avere tanta cura della natura come di un bambino o di un tesoro.

Sara Rossi
4 settembre 2023

Il bosco è di tutti

di Gianmaria Terrani

L'uomo è molto cattivo a distruggere la nostra natura, facendo cose brutte. Il sole così caldo brucia i boschi.

Dobbiamo difendere la natura ad ogni costo.

Il bosco è di tutti, soprattutto degli animali.

Le persone non dovrebbero buttare le sigarette o altro.

L'uomo è cattivo.

E' meglio respirare aria pulita non il fuoco perchè si rovina tutto il bosco.

Gianmaria Terrani

Per ogni forma di vita

di Daniele Zanella

Nel mondo in qui viviamo purtroppo si sono perse tante piccolezze che sono andate dimenticate e poter permettere di stare tra noi.

Dovremmo trattarci con rispetto non dimenticando.

Quella dose di voler bene al prossimo.

E questo riguarda pure la madre terra che ci vede nascere e crescere. In quel prato dove si conserva da bambini in maniera spensierata forse è questo il pensiero che bisogna farsi quando stai con i bambini sia più rispetto per la natura ed è questo che dobbiamo fare ritrovare quel rispetto perché quando rispetti è ben chiaro che ti senti in ogni caso quella serenità tra chi ha fatto qualcosa di buono e non c'è un prezzo per un gesto di rispetto.

Bisogna prendere spunto da quando si è piccoli non ai pensieri esagerati che ti viene impostata dalla società che purtroppo succede quando diventi grande e non apprezzi più la natura come farebbero i bambini che sano apprezzare ogni margherita e le farfalle che sbattono le ali volando che ai nostri bambini sembra che potrebbero volare basso.

Questa è la bellezza della vita.

Per ogni forma di vita.

E se rispettiamo non inquinando il mondo e la natura rispetti tuo figlio o

tua figlia ed ogni bambino che gioca nel prato come giocavi tu.

Ricorda sempre chi sei.

E questa terra deve essere rispettata ,trattata bene perché non c'è nulla di così importante di quello che regala la natura.

Se non ci pensiamo noi a proteggere la terra e gli esseri viventi che la vivono chi ci pensa?

Daniele Zanella
6 settembre 2023

DiversaMente

Festival socioculturale di Casvegno 2023



Archivio Diversità Cognitiva